

Comunicato stampa

Tutto esaurito alla prima serata del FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

Bellinzona, 30 settembre 2016

Oggi al Teatro Sociale di Bellinzona ha preso il via il secondo Festival dell'educazione proposto dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS).

La scelta di chiamarlo Festival non è casuale. La serie di incontri programmati sono infatti pensati sia per coloro che dell'educazione hanno fatto la loro professione ma anche per chi semplicemente è interessato ai diversi temi trattati magari perché genitore o nonno o comunque investito da un ruolo educativo. Da qui anche la scelta degli ospiti che toccano diversi temi legati ai CambiaMenti, titolo dato al Festival di quest'anno, per consegnare le chiavi di lettura necessarie alla comprensione della nostra società.

Ad aprire la serata è stato **il Consigliere di Stato e direttore del DECS Manuele Bertoli** che ha ribadito l'importanza di riflettere sul cambiamento in ambito di educazione e farlo in un contesto aperto a tutti. "E' questo lo scopo della manifestazione che si apre questa stasera, che si inserisce nell'ampio lavoro di riforma in atto nella scuola ticinese. Perché lavorare per una scuola migliore significa metter mano ai piani di studio, alle modalità d'insegnamento, facendo tesoro delle buone esperienze degli insegnanti migliori e di quel che succede attorno a noi. Ma anche riflettere sui cambiamenti di cui la scuola e le giovani generazioni nella loro formazione hanno bisogno per essere adulti capaci e consapevoli protagonisti della società di domani" ha detto il Consigliere di Stato ai presenti prima di concludere con un ringraziamento anche ai numerosi sponsor che hanno scelto di sostenere il Festival.

In un teatro "dal tutto esaurito", la serata è proseguita con la relazione del noto psicoanalista **Massimo Recalcati**, presentato da Francesco, un ragazzo della scuola media di Tesserete. Recalcati si è addentrato nel complesso mondo del desiderio, facendo riflettere i presenti sulla parola stessa e portandoli a pensare al legame che intercorre tra educazione alla vita e il processo di apertura al desiderio del singolo. La serata si è conclusa con il concerto del Maestro pianista **Roberto Cacciapaglia**, accompagnato da un quartetto d'archi, dal titolo "Tree of life", che include anche la musica composta per il nightshow dell'Albero della vita di EXPO 2015 il tutto presentato da Martina una ragazza della quarta media di Balerna,

Ricordiamo che domani 1° ottobre il Festival continuerà a partire dalle ore 9.15 per proseguire fino alle 16.30 con i seguenti relatori: il filosofo **Roberto Casati**, che inviterà il pubblico a guardare con uno sguardo nuovo i cambiamenti scaturiti dalle nuove tecnologie, la psicologa specialista in materia di relazioni interpersonali **Vittoria Cesari Lusso**, che rifletterà sull'incontro tra generazioni, il filosofo **Francesco Matteo Cataluccio**, che si soffermerà sull'immatùrità quale epidemia del nostro tempo, e la psicoterapeuta **Sofia Bignamini**, che offrirà una lettura di alcuni tipici comportamenti dei preadolescenti di oggi.

Maggiori informazioni sono presenti sul sito www.ti.ch/festivaleducazione. Per partecipare al festival è necessario annunciarsi attraverso il formulario online (il numero di posti è limitato).

Per ulteriori informazioni: **Daniele Parenti**, DS - DECS, daniele.parenti@ti.ch, tel. 079 171 8767